

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Se nessuno chiede di parlare si passerà alla discussione degli articoli.

Art. 1.

Gli iscritti della leva di mare della classe 1882, che saranno riconosciuti idonei alle armi e non avranno diritto all'assegnazione alla terza categoria, saranno tutti assegnati alla prima categoria.

È fatta eccezione soltanto per coloro che, come aggiunti, provengano da leve anteriori a quella della classe 1878, nelle quali, pel numero avuto in sorte, avrebbero dovuto appartenere alla seconda categoria.

(È approvato).

Art. 2.

Gli iscritti che furono rimandati dalle precedenti leve sui nati nel 1880 e 1881 in base all'articolo 53 del testo unico delle leggi sulla leva di mare del 16 dicembre 1888, n. 5860, ove sieno riconosciuti idonei ed assegnati alla prima categoria nella leva del 1903, assumeranno la ferma di due anni se nati nel 1880 e quella di tre anni se nati nel 1881.

(È approvato).

Art. 3.

Il Ministero della marina potrà, durante l'anno finanziario 1902-903, mandare in congedo anticipato i militari di prima categoria del Corpo Reale equipaggi, appartenenti alle classi 1878 e 1879, dopo che essi abbiano compiuto almeno tre anni di servizio sotto le armi.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

**Discussione del disegno di legge:
Prevenzione e cura della pellagra.**

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno: « Prevenzione e cura della pellagra. »

Si dia lettura del disegno di legge.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge: (V. Stampato 107-A).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Malvezzi.

Malvezzi. Onorevoli colleghi, mi rincresce di non veder presente il ministro di agricoltura e commercio... (Interruzione).

Zanardelli, presidente del Consiglio. Lo rappresento io.

Malvezzi. ... ma c'è il presidente del Consiglio, e questo basta.

Io non voglio far perdere tempo alla Camera neppure un minuto, perchè ritengo che questo disegno di legge sia altamente civile, e che, anche per riguardo al Senato del Regno, che ne ha preso l'iniziativa, la Camera debba senz'altro approvarlo. Nondimeno (e mi rincresce che non si levi qui, oggi, voce più autorevole della mia; ma non è presente l'onorevole Sanarelli che aveva avuto l'incarico di parlare e lo avrebbe fatto con molta competenza anche a nome dei colleghi Pini, Costa e altri) desidero richiamare l'attenzione del Governo sui voti che furono espressi dal Congresso pellagrologico di Bologna, recentemente tenuto e riuscito notevole per concorso di scienziati e di uomini ispirati al pubblico bene.

In quel Congresso furono espressi parecchi voti, come dicevo, e io prego il presidente del Consiglio di tenerli nella dovuta considerazione, come del resto ho fiducia che il Governo farà. E quantunque io non sia tra quelli che vengono a proporre nuove spese, perchè sono molto tenero della solidità del bilancio, e credo che le proposte di aumenti di spese siano imprudenti o intempestive, nondimeno prego l'onorevole presidente del Consiglio di tenere presente che la somma di 100 mila lire stanziata per la cura e per la prevenzione della pellagra è addirittura insufficiente, e mi lusingo e spero che il presidente del Consiglio, che con vivo piacere vedo presente, voglia dire una parola che ci assicuri che nei futuri bilanci questa somma sarà aumentata. In verità la scienza e l'esperienza hanno dimostrato che mediante le locande pellagrologiche molto bene si può fare ai poveri infermi di pellagra.

Soltanto quando la cifra di 100 mila lire, di cui accennavo, sarà elevata ad una somma maggiore, la legge che stiamo per approvare potrà avere, a mio parere, la sua intiera efficacia.

Ho terminato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Anche a nome dell'onorevole mio collega il ministro d'agricoltura e commercio, posso assicurare l'onorevole Malvezzi che questi voti espressi dal Congresso di Bologna sulla pellagra, saranno tenuti nel massimo conto.

Egli poi aggiunse un altro voto, quello cioè che venga aumentato lo stanziamento del fondo diretto a combattere la pellagra.